

dall'ipoteca di primo grado, dalla cessione "pro solvendo" del contributo statale assegnato per 35 anni alla Cooperativa mutualitaria sulla spesa di costruzione.

La Cooperativa Edilizia "Casa del Dirigente", nell'esecuzione del programma costruttivo come sopra finanziato, ha realizzato una economia di lire 216.610 (duecentosedicimila seicentodieci) e pertanto - giusta i patti contrattuali - occorrerebbe procedere alla riduzione del mutuo già concesso per una somma corrispondente all'anzidetta economia, non ammessa al beneficio del contributo statale.

La Cooperativa Edilizia "Casa del Dirigente" ha, peraltro, chiesto all'I.M.I. l'erogazione della suddetta somma di Lire 216.610.

La richiesta della Cooperativa mutualitaria sembra meritevole di considerazione e ciò al fine di evitare alla Cooperativa medesima le spese rilevanti della stipulazione del contratto per la riduzione del mutuo dall'ammontare originario a quello della spesa realmente sostenuta; d'altra parte, anche lo I.M.I. ha convenienza ad aderire alla richiesta della Cooperativa per evitare le spese